



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1886  
Del 11 APR. 2024

COPIA ALBO

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 138 del Registro generale

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 11-04-2024 N. 42

**Oggetto:** Legge 09.01.1989, n. 13 e L.R. 21.01.1997, n. 7 – Eliminazione barriere architettoniche in edifici privati-Assegnazione contributo OMISSIS per interventi di tipologia A e B.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

**RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Adotta la seguente determinazione:**

**VISTA** la Legge n. 13/89, (art. 9 come modificato dalla legge n. 62/1989 art. 2) avente ad oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche negli edifici privati", per la concessione di contributi, a fondo perduto, per opere edili, da realizzarsi per il superamento di barriere architettoniche in edifici già esistenti in favore di portatori di handicap (indicati nei commi 2 e 3 dell'art. 9), nella quale vengono elencati i criteri e le modalità per l'attuazione delle opere e per l'erogazione dei contributi stessi; .

**VISTA** la Legge n. 62/89 ad oggetto: "Modifiche e integrazioni alla Legge n. 13/89" recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

**VISTA** la L.R. n. 7/97 "Norme sul superamento e sull'eliminazione delle barriere architettoniche", come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2000, ed in particolare gli articoli 7 e 8 con cui vengono specificati i criteri e le modalità per le richieste di contributi da parte di soggetti pubblici e privati e stabilita l'entità in cui viene concesso il contributo da assegnare;

**VISTO** l'art. 11 della citata Legge 09.01.1989 n. 13, il quale prevede che i "portatori di handicap, riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti unità sanitarie locali, debbono presentare domanda al sindaco del comune in cui è sito l'immobile, con indicazione delle opere da realizzare e della spesa prevista entro il 1° marzo di ogni anno;

**VISTA** la DDR n. 23BC.2023/D.01296 del 16.11.2023 con la quale si dispone l'impegno e la liquidazione del contributo assegnato ai vari Comuni riferito all'anno 2023 e ripartiti con DGR n.726 del 07/11/2023, da cui risulta che al Comune di Colobraro sono stati assegnati € 46.835,65;

**VISTA** la determina n. 154 del 28.12.2023 con la quale si accertano ed impegnano le risorse assegnate, dalla Regione Basilicata, al Comune di Colobraro per l'anno 2023 pari ad € 46.835,65;

**VISTA** la delibera di G.C. n. 29 del 30/03/2023 con la quale è stato quantificato, alla Regione Basilicata, il fabbisogno economico del Comune di Colobraro per l'anno 2023 per la concessione di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in edifici privati;

**DATO ATTO** che tra le istanze presentate vi era la richiesta, di OMISSIS nato/a a OMISSIS il OMISSIS, C.F. OMISSIS, residente in OMISSIS, domanda in atti al prot. 1516 del 01.03.2023, in favore di OMISSIS, nato/a a OMISSIS il OMISSIS, C.F. OMISSIS, (con invalidità riconosciuta ai sensi della L. 509/88 e della L. 124/98 con invalidità al 100%, come da Verbale della Commissione Medica per accertamento invalidità civile del 05.05.2017), per il finanziamento di interventi al fine di migliorare l'accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare (Intervento di tipo A) ed interventi per favorire la fruibilità e visitabilità dell'alloggio (Intervento di tipo B), per un

importo complessivo quantificato in € 22.000,00 ed un contributo ammesso pari al 75% della spesa effettivamente sostenuta e documentata, entro i limiti previsti dalla normativa regionale;

**DATO ATTO** che per la domanda in graduatoria sono stati effettuati:

- la verifica dello stato in vita del richiedente;
- la verifica di eventuali lavori eseguiti e rendicontati prima del trasferimento del contributo regionale;

**VISTA** la nota prot. 2102 del 20.04.2023 con la quale si comunicava a OMISSIS l'inserimento, della domanda presentata, nella graduatoria del Comune di Colobrarò per il fabbisogno anno 2023, con facoltà di eseguire i lavori e la liquidazione del contributo ad avvenuto trasferimento delle relative risorse da parte della Regione Basilicata;

**VERIFICATO** che OMISSIS non ha eseguito i lavori per i quali ha richiesto il contributo;

**DATO ATTO** che ai fini dell'utilizzo del contributo e la liquidazione dello stesso si comunicheranno a OMISSIS le modalità ed i tempi per l'esecuzione dei lavori, da rendicontare a questo Ente secondo quanto previsto dalla Circolare Regionale prot. 200179 del 29.10.2009;

**RITENUTO** dover provvedere in merito;

**DATO ATTO** che la spesa di che trattasi è finanziata interamente da contributi regionali a specifica destinazione;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 15], comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**Verificata ed Attestata** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Amministrativo, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
2. **ASSEGNARE E RICONOSCERE** a OMISSIS, nato/a a OMISSIS il OMISSIS, C.F. OMISSIS, residente in OMISSIS, domanda in atti al prot. 1516 del 01.03.2023, in favore di OMISSIS, nato/a a OMISSIS il OMISSIS, C.F. OMISSIS, il contributo di € 15.493,70, corrispondente al 75% della spesa da sostenere e comunque entro i limiti previsti dalla normativa regionale, per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche nella propria abitazione, al fine di migliorare l'accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare (Intervento di tipo A) ed interventi per favorire la fruibilità e visitabilità dell'alloggio (Intervento di tipo B).
3. **DARE ATTO** che la somma di che trattasi verrà liquidata all'interessato a presentazione di rendicontazione dei lavori eseguiti secondo le modalità ed i tempi di cui alla Circolare regionale prot. 200179 del 29.10.2009, che saranno comunicati al richiedente.
4. **DARE ATTO** che il contributo di € 15.493,70 è impegnato al cap. 11045.85 Bilancio Esercizio 2023.
5. **DARE ATTO** che la spesa è finanziata interamente da contributo regionale.
6. **DARE ATTO** che le generalità del beneficiario/a saranno allegate alla sola copia trasmessa al Servizio Finanziario nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy).
7. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;

9. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
- a) alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - b) alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
  - c) alla consegna al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dott.ssa Rosa CAVALLO**

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 258 reg.

11 APR. 2024

Colobrarò, lì

11 APR. 2024



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì

11 APR. 2024



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**